

OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO: APPELLO ALL'AZIONE GLOBALE CONTRO LA POVERTA'



Il 20 settembre 2000, 189 capi di Stato e di Governo si sono riuniti a New York per il Vertice del Millennio indetto dalle Nazioni Unite e di fronte ai grandi problemi che affliggono l'umanità hanno preso atto che la povertà, la diffusione delle epidemie, l'aumento delle disuguaglianze e la violazione dei diritti umani sono condizioni che il mondo non può più accettare.

In quell'occasione tutti i presenti, all'unanimità, hanno sottoscritto la **Dichiarazione del Millennio** nella quale si sono posti 8 Obiettivi (MDG) per uno sviluppo più equo e rispettoso dei diritti umani e dell'ambiente da realizzare entro il 2015.

Gli MDG non sono proposte totalmente nuove né si pongono come soluzione definitiva a problemi legati alla povertà nel mondo. Hanno però alcuni meriti importanti:

- **Chiariscono le priorità.** Aiutano ad evidenziare i settori centrali di intervento, sottolineando l'importanza della qualità e della quantità dell'aiuto pubblico allo sviluppo.
- **Hanno una scadenza temporale.** Viene fissata una scadenza entro la quale raggiungere questi obiettivi: il 2015. La società civile organizzata, gli organismi di cooperazione internazionale e di aiuto umanitario e le singole persone sono in grado di valutare i processi concreti raggiunti di volta in volta e, eventualmente, di segnalare e denunciare i ritardi e gli obiettivi mancati.
- **Sono raggiungibili.** Gli obiettivi riconoscono che si può eliminare la povertà. E si può fare solo attraverso una partnership globale per lo sviluppo – obiettivo n. 8 – un'alleanza mondiale che veda tutti i paesi reciprocamente impegnati nel rispettare alcuni principi irrinunciabili quali: la sovranità economica, la cooperazione internazionale, la partecipazione ai processi democratici, il riconoscimento dei diritti fondamentali per tutti, la giustizia sociale, l'attenzione alle vulnerabilità sociali e ambientali, la prevenzione dei conflitti.
- **Richiedono il nostro contributo.** Dal momento che la Dichiarazione del Millennio è stata adottata da 189 paesi, tutte le persone di tutti i popoli del mondo possono contribuire a stimolare i propri governi e le proprie istituzioni ad attuare le politiche e le scelte necessarie al raggiungimento degli Obiettivi. In altre parole, ciascuno di noi, contando sul fatto che il proprio governo ha sottoscritto la Dichiarazione del millennio e gli 8 obiettivi, può fare pressione sui propri leader affinché mantengano gli impegni assunti.

Cooperazione internazionale, lotta alla povertà, rispetto dei diritti umani: su queste nuove frontiere si può esercitare la cittadinanza attiva mondiale. Come è possibile declinare questi temi e queste forme di impegno civile con i giovani della scuole superiori?

Destinatari: Studenti di scuole superiori

Obiettivi specifici del progetto

- approfondire il significato dei Millennium development goals (MDG) approfondire i concetti chiave di “lotta alla povertà”, “sviluppo umano”, “partenariato globale per lo sviluppo”
- mettere in atto una ricerca-azione sull’impegno della Cooperazione italiana per i MDG
- progettare un piano di azione per sensibilizzare la propria comunità locale (scuola, città...)
- promuovere il sostegno alla Campagna sugli Obiettivi del Millennio.

Descrizione delle attività previste

- incontri di due ore
- introduzione al tema: attività introduttive, visione di alcuni video della campagna internazionale
- gioco di ruoli (società civile, Governi Nazionali, ONU discutono sulla realizzazione dei MDGs)
- ricerca sulle buone prassi della cooperazione internazionale per il raggiungimento dei MDGs
- ricerca-azione: come l’Italia sta impegnandosi per i MDGs.

Metodologia che si intende adottare

Il primo passo di accostamento alla tematica è rappresentato da attività di gruppo, giochi di ruolo, esercizi vari, che rappresentano l’input in grado di mobilitare curiosità, motivazioni, coinvolgimento. Seguono momenti di dibattito con gli animatori che consentono di problematizzare, cioè di individuare quei problemi che necessitano di un chiarimento, di una ricerca sistematica per rimuovere i luoghi comuni. Sulla base degli interessi della classe si svolgono i temi della ricerca, utilizzando strumenti audiovisivi e dati aggiornati sui MDG. Tutte le attività sono condotte con modalità interattive per stimolare l’attenzione, le domande e le riflessioni degli studenti.

Materiali forniti dall’organizzazione

Dossier e video sui MDGs

Bibliografia e sitografia

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l’apposita scheda al Ce.Se.Di. entro il **19 ottobre 2009**.

REFERENTI

Coordinatore COP

Andrea MICCONI

Ce.Se.Di.

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.3600

e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it



Consorzio delle Ong Piemontesi
via Borgosesia n. 30 - 10145 Torino
tel. 011.7412507 - fax 011.745261
e-mail: cop@ongpiemonte.it

MODULO DI ADESIONE

Iniziativa 2009/2010

Referente **CESEDI**: Patrizia ENRICCI BAION Tel. 011.8613617 e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it

da far pervenire **entro lunedì 19 ottobre 2009** (in alternativa: fax, posta, posta elettronica, a mano) a:

PROVINCIA DI TORINO - Servizio Istruzione e Servizi Didattici – (CE.SE.DI.)
Via Gaudenzio Ferrari 1, 10124 Torino - fax 011. 861.3600

L'Istituto _____
(tipo e denominazione) (indirizzo e cap)

(telefono) (fax) (e-mail)

Richiede di poter partecipare, per l'anno scolastico 2009/2010 all'iniziativa

OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO: APPELLO ALL'AZIONE GLOBALE CONTRO LA POVERTA'

Con la/le classe/i n. allievi
..... n. allievi

Per il periodo di svolgimento si indica preferibilmente: _____
(mese) (giorno della settimana)

INSEGNANTE/I DI RIFERIMENTO: (Si prega di scrivere in stampatello e inserire tutti i dati richiesti)

Cognome e Nome	Cognome e Nome
recapito.	recapito.
tel/cell.....	tel/cell.....
materia di insegnamento	materia di insegnamento
e-mail.....	e-mail.....

Secondo il D.lgs n. 196 del 30/6/2003 tutti i dati dichiarati e destinati all'Ente sono di natura privata. La Provincia si impegna a trattarli nel pieno rispetto delle norme.

L'iniziativa e' stata approvata dai competenti organi collegiali o comunque lo sara' prima dello svolgimento della stessa.

Firma docente

Il Dirigente Scolastico (firma, timbro)

.....

.....

data.....